IL POPOLO N.03 - Domenica 19 gennaio 2025

Cronaca Pordenone

MOLTE LE INIZIATIVE IN CALENDARIO PER CELEBRARE QUESTO IMPORTANTE TRAGUARDO

La sezione di Pordenone del Club Alpino Italiano festeggia 100 anni di amore per la montagna

l 9 gennaio 1925 nasceva la Sezione del CAI di Pordenone. Giovedì 9 gennaio nella Sala del Consiglio Comunale di Pordenone si è tenuta la presentazione della serie di iniziative che il CAI ha organizzato in occasione del Centenario. Sala affollatissima. Ha presentato e condotto l'attuale presidente CAI Alleris Pezzut, che ha pure ripercorso la storia del CAI dal 1925, primo presidente Rino Polon. Per i pordenonesi è stato quasi ovvio dedicarsi al-la montagna, dal momento che alle spalle della città fin da piazza Cavour è ben visibile Cima Manera. In questi anni sono sorte numerose sottosezioni, oggi autonome, Sacile, Oderzo, Maniago, Aviano, San Vito al Tagliamento, Claut e Cimolais. Dopo la sofferta decisione di vendere il rifugio Piancavallo, costruito negli anni '50 in sostituzione del distrutto Policreti, nel 1987 il CAI con i proventi della vendita ha acquistato la prestigiosa sede Sociale di piazzetta del Cristo. Il Cai intende festeggiare il proprio centenario rivolgendosi a tutti i pordenonesi in particolare, con iniziative per tutte le età,



"100 anni di montagne per un omaggio alla montagna: picozfuturo sostenibile". Dopo la narrazione di 100 anni di storia sono intervenuti, in collegamento video, il presidente nazionale Antonio Montani, a seguire Alessandro Ciriani, in qualità di parlamentare europeo, gli assessori Alberto Parigi vicesindaco reggente, Andrea Tirelli, Guglielmina Cucci, Alessandro Basso consigliere regionale. Per il logo del centenario, e tutto il materiale illustrativo è stato coinvolto il Liceo artistico Galvani nella per-

za, binocolo, genzianella che accoglie, cielo, la città di Pordenone con il Duomo e il Palazzo Municipale, Cima Manera. Una città che con un grande passo raggiunge la montagna, che apprezza e rispetta. Il Centenario non sarà autocelebrazione ma una serie di eventi lunga un anno presentato dalla past president Grazia Pizzoli. Eventi che intendono trasmettere al pubblico la consapevolezza ambientale e il rispetto per le Terre Alte attraverso eventi educasona di Gaia Zamuner. Un tivi, culturali e sportivi. Un

Concorso fotografico "Obiettivo Montagna" aperto a soci e non e soprattutto ai giovani delle scuole e dei centri giovanili. I giovedì del centenario: obiettivo salire nel corso del 2025 cento cime dell'ex provincia di Pordenone. Rassegna cinematografica "Sentiero cinema" in collaborazione come sempre con Cinemazero. A maggio e novembre due cicli di incontri relativi alla montagna in collaborazione con Fondazione Dolomiti Unesco Parco delle Dolomiti Friulane. CAI e teatro Verdi "Montagna teatro 1925 2025

festival". In città mostra fotografica diffusa dall'archivio del CAI. Realizzazione del "Sentiero CAI in città", fruibile da tutti con Cartellonistica in italiano, inglese, braille, in collaborazione con UICI, Unione italiana ciechi e ipovedenti. In agosto i soci saranno al rifugio Sella sul Monviso. Quintino Sella fu fondatore del CAI. 7 settembre in collaborazione con l'ANA giornata nell'area del Piancavallo. 28 settembre al Rifugio Pordenone 24^ festa della Montagna. Quattro incontri con l'autore tradizionale evento a Pordeno-

nelegge. 11/12 ottobre Il Sentiero CAI in città per integrare, educare, animare grandi e piccoli al rispetto della montagna, maestra di vita. Due eventi spettacolo e un talk con il giornalista Federico Taddia, con i giornalisti e storici dell'alpinismo Luca Calzolari e Roberto Mantovani. A dicembre incontro conclusivo per soci e volontari per festeggiare il passato e costruire il futuro. Auguri al CAI Pordenone dal settimanale "Il Popolo", che lo ha sempre seguito fin dalle origini.

DI MONTAGNE

PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Maria Luisa Gaspardo Agosti

LA COMUNICAZIONE DEI VINCITORI ENTRO FINE GENNAIO. A TUTTE LE SCUOLE PARTECIPANTI SARÀ CONSEGNATO UN ATTESTATO

Concorso presepi promosso dalla Fism di Pordenone alle Scuole dell'infanzia del territorio

nche quest'anno per le scuole dell'Infanzia FISM della provincia di Pordenone è stato proposto il Concorso Presepi con la realizzazione di un presepe nella propria scuola o nella chiesa parrocchiale del proprio terri-

Il presepe è il simbolo natalizio per eccellenza: racconta l'amore di Dio che si è fatto bambino per essere vicino a ogni essere umano. Rappresenta, quindi, un messaggio di Pace e di Speranza per ognuno di noi.

E' stato auspicato il coinvolgimento di tutte le famiglie co-

CENTRO PER LE FAMIGLIE

me momento di condivisione per celebrare uno degli eventi più importanti della cristianità. Le opere sono valutate in base all'originalità dell'esecuzione, al coinvolgimento dei bambini, alla scelta dei materiali ed alle tecniche utilizzate, tenendo conto anche di linguaggi dell'arte appresi durante i corsi

di formazione. A tutte le scuole è rilasciato un attestato di partecipazione. La comunicazione dei vincitori sarà effettuata entro la fine del mese di gennaio 2025. Seguirà la consegna dei premi.

F.S.



Aviano



Bannia



Porcia



--Vigonovo- Marsure



Azzano Decimo



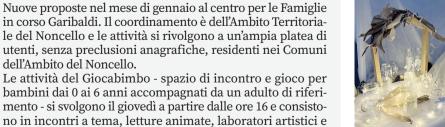
Gleris



Pordenone (San Giorgio)



Brugnera



manuali adatti a bimbi e famiglie. Giovedì 16 gennaio alle ore 16:30 "Il ladro di neve", lettura animata con laboratorio pratico, per bambini e bambine dai

Giovedì 23 gennaio alle ore 16:30 incontro per soli adulti "Sostegno alle famiglie, una guida sui bonus sociali e su tutte le opportunità da conoscere.

Giovedì 30 gennaio alle ore 16:30 incontro "I colori delle emozioni", un viaggio nel mondo delle emozioni, giocando insieme. Per bambini dai 4 ai 6 anni.

Per informazioni e prenotazioni sulle attività del Giocabimbo e gli incontri con gli esperti si può scrivere a giocabimbo@itaca.coopsoc.it





Caneva



Polcenigo





Vivaro



Bagnarola

Valvasone

